

Ai Componenti della Cabina di Regia
PNRR della Rete per la Protezione e
la Programmazione Sociale

CDG: MA14/06

Oggetto: Decreto Direttoriale del 9 dicembre scorso di approvazione del Piano operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Si trasmette l’allegato Decreto Direttoriale del 9 dicembre scorso di approvazione del Piano operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali Territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), unitamente all’allegata Tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Come già condiviso nell’ambito della Cabina di Regia PNRR e definito nel citato Piano Operativo, ai fini della migliore integrazione del PNRR nella programmazione territoriale, le Regioni e Province Autonome possono raccogliere le manifestazioni di interesse, non vincolanti, da parte degli ATS, sulla base della programmazione regionale, comunicandoli entro il 31 gennaio 2022 al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Si rammenta, a tal proposito, che possono partecipare ai bandi tutti gli ATS. Sia ai fini della manifestazione di interesse che ai fini della partecipazione ai bandi, laddove un ATS non richieda di partecipare ad una linea di attività, sarà possibile la partecipazione a tale linea di un Comune che ne faccia parte. Salvo la linea di attività non preveda la possibilità di attribuire più di un progetto per ambito, in caso di contemporanea partecipazione dell'ATS e di un Comune ad esso appartenente, verrà considerata la sola partecipazione dell'ATS, mentre in caso di partecipazione di due Comuni dello stesso ambito solo il progetto col miglior punteggio potrà venire ammesso al finanziamento.

In sede di valutazione delle proposte progettuali verrà adeguatamente valorizzata la coerenza della progettualità con la programmazione regionale, come attestata dall’inserimento nell’elenco delle adesioni contenute nella manifestazione di interesse trasmesse dalle Regioni e Province Autonome. In subordine, verrà valorizzata l'appartenenza dell'ATS o del Comune proponente ad una Regione o Provincia Autonoma per la quale il numero di proposte progettuali approvate segnali una sottorappresentazione nella linea di attività, con riferimento al numero di progetti indicativo per ciascuna Regione e Provincia Autonoma elaborato ai fini della manifestazione di interesse.

Pertanto, si resta in attesa delle manifestazioni di interesse non vincolanti, da parte degli ATS inviate dalle Regioni e Province Autonome, da trasmettere entro e non oltre il 31 gennaio 2022 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dginclusione.divisione4@pec.lavoro.gov.it compilando il modulo allegato.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Angelo Marano

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.

TABELLA 1

**RIPARTIZIONE REGIONALE DEI PROGETTI PNNR M5C2 INVESTIMENTI 1.1, 1.2, 1.3 AI FINI DELLA RACCOLTA
ATTRAVERSO
LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEGLI ATS**

***Termine per la trasmissione da parte delle Regioni e Province Autonome delle manifestazioni di interesse al Ministero
del lavoro e delle politiche sociali (dginclusione.divisione4@pec.lavoro.gov.it): 31 gennaio 2022***

REGIONE	POPOLAZIONE	N.O AMBITI TERRITORIALI	1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (2)	1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti (3)	1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l' ospedalizzazione (3)	1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori (4)	1.2 percorsi di autonomia persone con disabilità (5)	1.3.1 Povertà estrema - Housing first (6)	1.3.2 Povertà estrema - Centri servizi (6)
ABRUZZO	1.281.012	24	12	3	4	4	15	5	5
BASILICATA	545.130	9	5	1	2	2	7	1	1
CALABRIA	1.860.601	32	17	4	6	6	22	4	4
CAMPANIA	5.624.260	59	41	11	18	19	68	16	16
EMILIA ROMAGNA	4.438.937	38	28	9	15	15	52	21	21
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.201.510	18	10	3	4	4	14	5	5
LAZIO	5.730.399	37	32	12	19	19	69	32	32
LIGURIA	1.518.495	18	10	4	6	5	17	9	9
LOMBARDIA	9.981.554	91	66	21	33	34	118	60	60
MARCHE	1.498.236	23	13	3	5	5	17	4	4
MOLISE	294.294	7	3	1	1	1	4	1	1
PIEMONTE	4.274.945	32	25	9	15	14	49	15	15
P. A. BOLZANO	534.912	8	5	1	2	2	6	1	1
P. A. TRENTO	542.166	16	7	1	2	2	6	1	1
PUGLIA	3.933.777	45	28	8	13	13	47	11	11
SARDEGNA	1.590.044	25	13	3	6	5	19	5	5
SICILIA	4.833.705	55	36	10	16	16	57	21	21
TOSCANA	3.692.865	26	20	8	13	13	43	20	20
UMBRIA	865.452	12	7	2	3	3	10	1	1
VALLE D'AOSTA (1)	124.089	1	1	1	1	1	2	1	1
VENETO	4.869.830	21	21	10	16	17	58	16	16
TOTALE	59.236.213	597	400	125	200	200	700	250	250
<i>Valore unitario di ciascun progetto (in migliaia di euro)</i>			211,5	2.460	330	210	715	710	1.090

Note:

(1) Alla Valle D'Aosta è attribuita la possibilità di realizzare almeno un progetto per ciascuna linea di attività.

(2) Criterio di riparto: 50% in base alla popolazione residente fino a 11 anni di età, 50% in base al numero ambiti territoriali sociali. Da coordinare con le implementazioni con le implementazioni del programma PIPPI già attivate. Nel caso del Veneto il dato è ridotto di due unità perché eccedente quello del numero di ambiti presenti.

(3) Criterio di riparto: 50% in base alla popolazione residente complessiva, 50% in base a quella di 65 anni o più

(4) Criterio di riparto: popolazione residente

(5) Criterio di riparto: popolazione residente tra i 18 ed i 64 anni di età. Sono ammessi più progetti per ambito. Da coordinare con le progettualità per il dopo di noi e la vita indipendente in corso.

(6) Criterio di riparto: Il criterio di riparto è definito in linea con quello indicato nel decreto 18 maggio 2018 (riparto fondo povertà), art. 5, co. 4 e Tabella 3 - Somme assegnate per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, aggiornate con la popolazione a 1.1.2021. Nello stesso ambito potrà essere attivata più di una progettualità, in ragione di uno ogni 330mila abitanti (con arrotondamento al numero superiore).

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

Divisione IV

Via Fornovo 8 - 00192 Roma
Tel. 064683.4341

dginclusione.divisione4@pec.lavoro.gov.it

dginclusioneDiv4@lavoro.gov.it

www.lavoro.gov.it